



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE

Determ. n. 704 del 21/11/2023

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI COMUNITA'. DECISIONE A CONTRARRE - CIG ZF33D604E5.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d), e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52;
- il Decreto Sindacale n. 7 in data 31.03.2023, di incaricato di Elevata Qualificazione per l'Area Servizi alla Persona per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 05/04/2023, n. 10, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2023/2024/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale 27/04/2023, n. 52, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023/2024/2025;

- la deliberazione della Giunta Comunale 15/06/2023, n. 73, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2023/2024/2025;

PREMESSO che:

- un nucleo familiare residente nel Comune di Malnate è stato collocato in una Struttura Protetta di Accoglienza (dettagliata nell'Allegato riservato) a seguito di provvedimento ex art. 403 c.c. emesso dalla ASST Sette Laghi;
- il Tribunale dei Minorenni di Milano con proprio decreto ha convalidato il provvedimento ex art. 403 c.c. assunto dalla ASST Sette Laghi, affidando il minore all'Ente ed incaricando i Servizi Sociali dello stesso di assicurare il più idoneo collocamento del minore unitamente alla madre;
- i Servizi Sociali dell'Ente hanno inizialmente ritenuto opportuno mantenere il collocamento del nucleo familiare presso la Struttura Protetta di Accoglienza nella quale è stato inizialmente inserito, come da determinazione n. 526 del 19.09.2023;
- il Tribunale per i Minorenni di Milano con proprio decreto ha confermato il collocamento del minore unitamente alla madre presso una comunità;
- con determinazione n. 596 del 18.10.2023, si autorizzava pertanto il collocamento del nucleo familiare presso la Casa Rifugio Comunità educativa (dettagliata nell'Allegato riservato), per il periodo 17 ottobre - 20 novembre 2023;
- in attesa di ulteriori determinazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria, occorre proseguire nella collocazione del minore presso la suddetta comunità e quindi bisogna procedere all'affidamento del servizio di comunità a Casa Rifugio Comunità educativa (dettagliata nell'Allegato riservato), per il periodo 21 novembre 2023 – 22 dicembre 2023;
- il valore del servizio da affidare, ai fini dell'individuazione delle procedure da seguire è stimato in € 4.480,00 (€ 140,00 al giorno x 32 giorni) esente IVA;
- ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36:
 - a) il fine che si intende perseguire con l'affidamento in oggetto è l'affidamento del servizio di comunità;
 - b) l'oggetto del contratto e le relative clausole contrattuali, nonché le modalità di stipula sono descritte nell'allegato foglio condizioni (All.A);
 - c) la modalità di scelta del contraente, vista la soglia cui è riconducibile l'importo della prestazione oggetto del presente affidamento, è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- che alla data del presente provvedimento, per il servizio in oggetto:
 - a) non sono attive convenzioni di cui all'art. 26, comma 3 della legge 23/12/1999, n. 488;
 - b) non risultano pubblicati prezzi di riferimento definiti dai soggetti di cui all'art. 9, comma 7 del D. L. 24/04/2014 n. 66 convertito della Legge 23/06/2014, n. 89;
 - c) non risultano individuati dall'ANAC prezzi massimi di aggiudicazione di cui all'art. 1, comma 508 della L. 28/12/2015, n. 208;
 - d) il servizio non rientra nelle categorie merceologiche individuate con il D.P.C.M. 24/12/2015;
 - e) non sono stati adottati dal Ministero competente per materia criteri ambientali minimi per il servizio in argomento;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile per le micro imprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, dato l'importo non rilevante;
- non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che quindi non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) tenuto conto che trattasi di attività che si svolgono in locali sottratti alla giuridica disponibilità del committente;

CONSIDERATO:

- ✓ che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è l'incaricato di Elevata Qualificazione per l'Area Servizi alla Persona;
- ✓ che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

✓ che l'affidamento è effettuato:

- a) nel rispetto dei principi enunciati nel Titolo I del D. Lgs. 36/2023;
- b) che trattandosi di appalto di importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- c) che l'importo relativo all'acquisizione del servizio in oggetto risulta di importo inferiore a € 5.000,00 e, pertanto, non ricorre l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici, come stabilito dall'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, modificato dall'art. 1 comma 502 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 e dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

RITENUTO che, a conclusione dell'attività istruttoria, il Responsabile unico del progetto (RUP) ha formulato la proposta di affidamento del servizio di comunità a Casa Rifugio Comunità educativa (dettagliata nell'Allegato riservato), per il periodo 21 novembre 2023 – 22 dicembre 2023, per un importo di € 4.480,00 (€ 140,00 al giorno x 32 giorni);

CONSIDERATO che la Casa Rifugio Comunità educativa (dettagliata nell'Allegato riservato):

- è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- ha indicato che per il costo della manodopera fa riferimento alle tabelle di cui al CCNL per il personale dipendente dai settori socio – assistenziale, socio – sanitario ed educativo U.N.E.B.A.;
- ha dichiarato di applicare ai lavoratori impiegati nell'appalto il seguente contratto nazionale di lavoro per il personale dipendente dai settori socio – assistenziale, socio – sanitario ed educativo U.N.E.B.A.;

DATO ATTO:

- ✓ che è stato acquisito lo SMART CIG (ZF33D604E5) rilasciato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000,00 si è derogato al principio di rotazione;
- ✓ che si ritiene congruo il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario e adeguato il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori da impiegare nell'appalto;

RITENUTO, pertanto, procedere all'affidamento diretto del servizio di comunità a Casa Rifugio Comunità educativa (dettagliata nell'Allegato riservato), per il periodo 21 novembre 2023 – 22 dicembre 2023, per un importo di € 4.480,00 (€ 140,00 al giorno x 32 giorni);

CONSIDERATO che:

- sono stati effettuati con esito positivo i controlli relativi al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e di ordine speciale di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023;
- pertanto è possibile procedere alla stipula del contratto e conseguentemente dare avvio alla sua esecuzione;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, per il presente affidamento non è stata richiesta la garanzia provvisoria;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, non si procede alla richiesta della garanzia definitiva in quanto si tiene conto delle caratteristiche e dell'importo del servizio;
- si procederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 mediante apposito scambio di lettere tra le parti tramite posta elettronica certificata;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990, dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Malnate, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ATTESO che il presente atto è adottato ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 che prevede, in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1) **APPROVARE** il foglio condizioni che contiene la disciplina utile a regolare i rapporti con l'appaltatore (Allegato A);
- 2) **AFFIDARE**, per i motivi di cui in premessa, il servizio di comunità a Casa Rifugio Comunità educativa (dettagliata nell'Allegato riservato), per il periodo 21 novembre 2023 – 22 dicembre 2023, per un importo di € 4.480,00 (€ 140,00 al giorno x 32 giorni);
- 3) **DARE ATTO**:
 - che si provvederà alla liquidazione del corrispettivo successivamente all'esito positivo dei controlli di legge e al regolare espletamento del servizio richiesto;
 - che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 4) **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 5) **IMPEGNARE** la spesa di € 4.480,00 al capitolo 587 impegno 1188 del bilancio di previsione 2023 come indicato nella scheda contabile allegata.

Allegati:

A) Foglio condizioni

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CALCAGNO ENZA)
con firma digitale**